

AVVISO PUBBLICO
per la concessione ed erogazione di contributi alle vittime di alcune fattispecie di reato

Il Comune di Reggio Emilia, in attuazione della Delibera di Giunta Comunale n. 62 del 09/04/2026, al fine di prevenire e contrastare fenomeni di inciviltà e degrado in città, inclusi gli atti di vandalismo e i piccoli reati, e favorire la diffusione della cultura della prevenzione, della responsabilità e del benessere urbano, pubblica il presente avviso contenente la disciplina per la concessione di contributi per i danni subiti dai cittadini residenti ai propri veicoli in sosta su spazi pubblici e altresì furti, scippi e borseggi.

L'Avviso, di cui alla proposta di Determinazione dirigenziale n. 277/2026, è pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Reggio Emilia e all'Albo pretorio online del Comune di Reggio Emilia.

Articolo 1 – Finalità

Il presente avviso stabilisce, ai sensi dell'art. 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, i criteri operativi per l'erogazione di contributi finalizzati a rimborsare una parte delle spese sostenute dalle vittime di alcune fattispecie di reato per i danni materiali derivanti dalle stesse.

Articolo 2 – Soggetti beneficiari e risarcimento

Possono presentare domanda di contributo:

le persone fisiche, unicamente cittadini residenti a Reggio Emilia (se stranieri, in possesso di regolare permesso di soggiorno o carta di soggiorno), per fatti accaduti sul territorio comunale, come sotto descritti, e che abbiano sostenuto spese relative a:

- a) **riparazioni di danni materiali arrecati alla propria abitazione principale**, da intendersi esclusivamente quale residenza all'epoca del fatto, (porta ingresso, portafinestra, finestra) e/o a sue pertinenze, a seguito di effrazioni per furto o tentato furto o sostituzioni in caso di danni irreparabili. I danni devono essere adeguatamente documentati. È escluso il rimborso dei danni alle seconde abitazioni anche se intestate alle vittime.
- b) **sostituzione della serratura e rifacimento delle chiavi della propria abitazione principale**, da intendersi esclusivamente quale residenza all'epoca del fatto, e/o sue pertinenze, qualora a seguito di furto, scippo o borseggio sia avvenuto anche il furto delle chiavi.
- c) **sostituzione della serratura o del vetro dei finestrini dell'autoveicolo** in sosta su aree pubbliche del Comune di Reggio Emilia, inclusi i parcheggi pubblici, **a seguito di atti vandalici, furto o tentato furto su autoveicolo, e riproduzione delle chiavi dell'autoveicolo a seguito di furto delle stesse**. L'autoveicolo, per il quale viene

richiesto il rimborso delle spese, deve essere intestato alla vittima o a un familiare convivente.

d) duplicazione dei seguenti documenti personali rubati: carta di identità, patente di guida, passaporto, permesso/carta di soggiorno della vittima e/o di familiari conviventi.

e) duplicazione di documenti o targhe relative ad autoveicoli o ciclomotori, intestati alla vittima e/o di familiari conviventi a seguito di furto.

Per le spese di cui alle voci a), b) e c) è previsto un risarcimento del 70% della spesa ammissibile fino a un massimo di € 250,00;

Per le spese di cui alle voci d) ed e) è previsto un risarcimento pari al 70% delle spese sostenute per il rifacimento, fino a un massimo di € 250,00;

È sempre escluso il rimborso delle spese di agenzia o di intermediari che sono delegati a effettuare le richieste di duplicazione dei documenti.

Per le eventuali spese per fotografie è previsto un risarcimento forfettario di € 5,00 in assenza di documento di spesa e un risarcimento massimo di € 10,00 in presenza di documento di spesa.

Quanto sopra indicato ha natura esemplificativa, fermo restando che le spese di diversa tipologia possono essere cumulabili, **sempre nella misura massima di 250 euro per ogni risarcimento.**

Articolo 3 – Cause di esclusione del contributo:

Il contributo è escluso:

- in caso di risarcimento totale da parte della compagnia assicurativa;
- in caso di risarcimento parziale e/o di applicazione di franchigia, il contributo è previsto, sulla base di adeguata documentazione, per la parte a carico della vittima e nella misura di cui sopra;
- in caso di documentazione di spesa recante indicazioni atte ad usufruire di detrazioni fiscali o altri contributi (es. lavori di ristrutturazione edilizia o contributi diversi).

Articolo 4 – Presentazione della domanda e termini

La domanda di accesso al contributo può essere presentata:

- presso lo Sportello Ervis Vittime di Reato ubicato in via Turri 25a, previo appuntamento da concordare utilizzando l'indirizzo mail dedicato: sportelloervis@comune.re.it;
- attraverso modulo online tramite l'apposita pagina del sito del Comune di Reggio Emilia, al link:

<https://www.comune.reggioemilia.it/amministrazione/documenti-e-dati/avvisi-e-bandi/altri-bandi/avviso-contributi-danni-auto>

o inserendo le proprie credenziali di autenticazione SPID, CIE oppure CNS;

La richiesta di contributo deve essere presentata, pena la sua decadenza:

- entro il 30 giugno 2026 per i danni avvenuti tra il 1° gennaio e il 31 maggio 2026;
- entro 45 giorni dall'evento per i danni avvenuti tra il 1° giugno e il 31 dicembre 2026.

Non è possibile presentare richiesta di risarcimento:

- per più di una volta consecutiva nello stesso anno;
- se si è beneficiato di analogo contributo nell'anno solare precedente (periodo di riferimento dal 1° gennaio 2025 – 31 dicembre 2025);
- se si è presentata analoga domanda di contributo presso altro Ente Pubblico, Associazione, Sindacato e altri soggetti diversi;
- qualora si abbiano debiti esigibili e non saldati verso il Comune di Reggio Emilia.

Articolo 5 – Documentazione

La domanda deve essere sottoscritta dalla vittima e deve essere corredata dalla seguente documentazione, pena la non ammissibilità della domanda stessa:

1. fotocopia della denuncia di reato presentata alle Autorità competenti;
2. fotocopia di un documento di riconoscimento personale (oppure idonea autenticazione tramite identità digitale);
3. fotocopia della documentazione relativa alle spese sostenute, riportante la descrizione dei beni e/o servizi acquistati (a titolo esemplificativo: scontrini fiscali, ricevute fiscali e/o fatture intestate alla vittima o a familiari conviventi), con relativa allegata quietanza o contabile di pagamento;
4. fotocopia della polizza assicurativa e relativa quietanza di pagamento in caso di atti vandalici, furto/tentato, furto su autoveicolo e di furto, scippo o borseggio di chiavi dell'autoveicolo;
5. fotocopia dell'eventuale polizza assicurativa di tipo privato o condominiale in caso di riparazioni di danni materiali arrecati all'abitazione (porta ingresso, portafinestra, finestra) e/o a sue pertinenze a seguito di effrazioni per furto o tentato furto;
6. dichiarazione del tecnico della ditta nel caso di sostituzione completa della porta di ingresso dell'abitazione e/o di sue pertinenze, di portafinestra e finestre, che attesti che il danno subito non sia riparabile; in alternativa è possibile presentare documentazione fotografica comprovante l'irreparabilità del danno;

La documentazione attestante le spese sostenute deve essere allegata contestualmente alla presentazione della domanda e in mancanza di essa, la domanda è considerata non ammissibile e incompleta.

In caso di rimborso assicurativo, è necessario produrre attestazione dell'assicurazione con dettaglio dei beni soggetti a risarcimento.

Non saranno prese in considerazione:

- spese documentate con fattura intestata a soggetto con partita iva;
- preventivi o spese di acconto prive di fattura a saldo per interventi effettuati;
- spese prive di attestazione di pagamento;
- spese la cui documentazione presenta diciture valide all'ottenimento di detrazioni fiscali e/o altri contributi (es. ristrutturazione edilizia oppure operazioni similari);

Il Comune di Reggio Emilia si riserva la facoltà di effettuare controlli sulla veridicità di quanto dichiarato, anche tramite l'ausilio di altri Servizi comunali, e di richiedere all'interessato qualsiasi altra documentazione che riterrà opportuna. In caso di dichiarazioni false o mendaci, rese alla Pubblica Amministrazione, gli interessati potranno incorrere sia in sanzioni penali sia alla decadenza dai benefici ottenuti.

Articolo 6 – Valutazione delle richieste di contributo

Le richieste di contributo pervenute saranno esaminate dalla Commissione competente, composta da dipendenti comunali dell'Ufficio Sicurezza e Legalità e della Direzione generale, al fine di valutare la congruenza con quanto stabilito dal presente Avviso. Le richieste non rispondenti ai requisiti previsti dal presente Avviso saranno ritenute non ammissibili e pertanto non saranno liquidate.

Articolo 7 – Concessione e liquidazione del contributo

L'erogazione del contributo avverrà dopo l'espletamento dell'istruttoria della domanda completa di tutta la documentazione necessaria, prevista all'art. 5, e la liquidazione avverrà in due sessioni di pagamento, indicativamente una a luglio per le domande fino al 30 giugno 2026 e la seconda a inizio dicembre 2026 per le altre domande.

Entro lo stesso termine sarà inviata l'eventuale comunicazione di non ammissibilità.

Le domande, complete di tutta la necessaria documentazione, saranno liquidate in ordine cronologico (con riferimento alla data apposta sulla domanda) e la somma sarà erogata attraverso bonifico bancario, secondo la modalità indicata nell'apposita domanda. I contributi saranno erogati fino all'esaurimento dei fondi disponibili (15.000 euro, oneri fiscali inclusi). L'importo potrà essere incrementato con successivi provvedimenti, qualora necessario.

Articolo 8 – Valore massimo del contributo

Il contributo copre al massimo il 70% delle spese sostenute, documentate e quietanzate, fino a un massimo di 250 € per ciascun richiedente.

In caso di assicurazione con franchigia:

- se il danno è inferiore alla franchigia, il contributo copre fino al 70% dell'importo del danno;
- se il danno è superiore alla franchigia, il contributo copre fino al 70% dell'importo, detratta la franchigia.

Articolo 9 – Amministrazione precedente e Responsabile del procedimento

L'ufficio competente in ordine al procedimento disciplinato dal presente Avviso è l'Ufficio Sicurezza e Legalità del Comune di Reggio Emilia.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/1990, è la dott.ssa Sara Di Antonio, Alta professionalità Sicurezza e Legalità.

Articolo 10 – Informativa sulla privacy

La presente informativa è resa ai sensi degli artt.13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46 CE (Regolamento Generale sulla protezione dei dati).

Il Comune di Reggio Emilia, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali, è tenuto a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è il Comune di Reggio Emilia, con sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n°1, cap. 42121, Tel. 0522/456111, indirizzo mail: privacy@comune.re.it, indirizzo pec:comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

Il Responsabile della protezione dei dati personali del Comune di Reggio Emilia ha sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n°1, cap 42121, Tel. 0522/456111, indirizzo mail:dpo@comune.re.it

IL DIRIGENTE

ITALO PASQUALE ENRICO ROSATI